

Oggi la premiazione dei migliori progetti

I traguardi del programma Erasmus+ Sicilia e Calabria sono protagonisti

Il dg Galli: fino ad oggi "cittadinanza europea" per 600 mila partecipanti

MISTERBIANCO

Tra gli appuntamenti più rilevanti di oggi a Didacta Sicilia il convegno, in programma alle 11, su "I progetti Erasmus+ EITA 2022 per l'innovazione e l'insegnamento", durante il quale verrà celebrata l'eccellenza dei progetti tra le scuole con la consegna dei premi europei per le migliori pratiche innovative di insegnamento e apprendimento tra i progetti Erasmus+. A parlarne è il direttore generale dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire Flaminio Galli.

Il Programma Erasmus+ ha compiuto 35 anni: qual è il suo contributo nella costruzione di una cittadinanza europea?

La convivenza pacifica tra i popoli è una continua sfida nella storia dell'umanità, ancor più ai giorni d'oggi in cui forti tensioni internazionali agitano l'Europa e tutto il mondo. A questa sfida, l'Unione europea da trentacinque anni risponde sul piano culturale ed educativo con il Programma Erasmus+ promuovendo la cultura del confronto, del dialogo, del rispetto reciproco. Il programma offre l'opportunità di studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di tirocinio o di volontariato all'estero; realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione.

Quali obiettivi ha il Programma Erasmus+?



Flaminio Galli Direttore generale dell'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire

Tanti i programmi ambiziosi fino al 2027: aumentare il numero di beneficiari, favorire l'inclusione coinvolgendo, incentivare la partecipazione alla vita europea dei cittadini, sostenere l'innovazione digitale, promuovere ambiti di studio orientati al futuro.

Quante persone hanno vissuto un'esperienza Erasmus+ dal suo avvio ad oggi?

La nostra è una storia di successo che dal 1987 a oggi ha coinvolto oltre 15 milioni di europei. Sulla base degli straordinari risultati raggiunti, la Commissione europea ha deciso di raddoppiare il budget del programma per il settennato 2021-2027, portando l'impegno finanziario a 28,4 miliardi di euro. L'investimento della Ue rappresenta un riconoscimento degli straordinari successi registrati e del positivo impatto dell'Erasmus+ sul capitale umano. Dall'inizio del

programma fino ad oggi, gli studenti universitari italiani complessivamente coinvolti in mobilità per studio o tirocinio sono stati oltre 600 mila.

Con l'arrivo dell'autunno quali sono le opportunità per chi fosse interessato a partecipare?

In questo periodo entrano nel vivo molte attività legate a Erasmus+. Sono molteplici inoltre le possibilità di formazione per gli insegnanti che possono seguire corsi, svolgere periodi di docenza in Europa o attività di osservazione sul campo. Per aprire la scuola all'Europa, tutti gli istituti che operano in ambito educativo possono accreditarsi e accedere a progetti di mobilità internazionale per realizzare esperienze di formazione in Europa rivolte a docenti, alunne e alunni, dirigenti scolastici e personale della scuola.

Qual è la risposta della Sicilia e la Calabria alle opportunità Erasmus+?

Le due regioni sono particolarmente attive nel mondo della scuola: nel 2021 in Sicilia (al terzo posto come partecipazione dopo Lombardia e Lazio) sono stati approvati 25 progetti che hanno permesso a circa 700 insegnanti e alunni di partire in mobilità per la formazione. In Calabria per la stessa attività abbiamo accreditato 14 progetti e partiranno 232 insegnanti e adulti; Per quanto riguarda il settore dell'Istruzione superiore (Università, Istituti di Alta formazione artistica e musicale, Its), nel 2021 abbiamo assegnato 558 mobilità per gli studenti di 11 Istituti della Calabria mentre sono 1.634 le mobilità che riguardano studenti della Sicilia provenienti da 15 istituti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

